Anno V. - N. 1482 Trieste, Venerdì 29 Gennaio 1886. (Edizione del mattino). Anno V. - N. 1482

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO. alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2; arretrati s. 3. Ufficio: CORSO N. 4 pianoterra. Abbonamento per Trieste: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana: mattino e meriggio f. 1.10 al mese, s. 26 la settimana. Monarchia a.-u. mattino f. 2.70 al trimestre, matt. e meriggio f. 4.20 trimestre. Pagamenti anticipati.

Ufficio: Corso N. 4 Telefono: N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: A… di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi t… trali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti e… soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la ri… Avvisi collettivi soldi 3 la parola. Tutti i pagame… anticipati. — Non si restituiscono manoscritt…

Telegrammi e Corrispondenze

Attentati contro i treni. MADRID 28. Una banda di 8 persone è comparsa nelle montagne del Despensparros allo scopo di svaligiare i treni sulle ferro-… …drid. Un cordone di soldati …

…sione dell'89. PARIGI 28. …inistro del commercio e del- … ha deciso che l'Esposizione … sarà universale e avrà luogo …mpo di Marte. Non verrà nomi-…to, come l'altra volta, un commis-…rio generale, ma questo commissario …rà sostituito dallo stesso ministro del …mmercio.

Una rappresentazione di beneficenza. PARIGI 28. La rappresentazione di gala all'Opéra a beneficio dei poveri, benchè assai monotona, ha prodotto un introito netto di 50,000 franchi. Vi assisteva il presidente Grevy con la sua famiglia, tutta la società ufficiale, l'*hig-life* parigina e straniera.

L'arresto di un frate ladro. BOLOGNA 28. Venne arrestato un frate del convento di San Giacomo, che si era appropriato certi pregevolissimi messali, quando vennero incamerati i beni ecclesiastici. Egli andava ora rivendendone i fregi e le miniature, opere di celebri autori.

Decesso. PARIGI 28. E' morto Levy-Cremieux, direttore della Banca franco-egiziana.

Un canale tra due mari. BERLINO 28. La commissione del „Reichstag" accettò ad unanimità tutto il progetto del canale tra il mare del Nord ed il mar Baltico.

I disastri delle inondazioni. LIPPA 27. Sembra inevitabile una grande catastrofe perchè le acque del fiume Maros vanno sempre crescendo. Delle case inondate in Lippa e Radna ne crollarono già parecchie centinaia ed altre molte sono prossime a crollare. Intere parti della città sono disabitate. Gra-… è la situazione della popolazio-…ne.

…pero e disordini. RODEZ 27. … officine di Decazeville sciopera-…o duemila operai, fra i quali v'è …ande fermento. Il direttore fu getta-… dalla finestra sulla strada, fu con-…to orribilmente e calpestato, sicchè …pirò poco dopo. 700 soldati furono in-…ti sul luogo.

— PARIGI 27. L'ordine fu ristabi-…o a Decazeville. I disordini furono provocati da questioni di salario.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calend… … Ultimo quarto. — Leva il sole … gram. ore 4.57. — *Oggi*: San …las. — *Domani*: S. Martina verg. … ore 7 ant. 8.0., ore 2 pom. …sa barometrica 757,6.

…lio di Città. Ordine del …a I seduta publica del Con-… Città, che avrà luogo sabato …io 1886, alle ore 12 mer., nella …unale: …icazione della nuova Rappre-…nza cittadina.

Fondazione Riess. La Direzione della Società Operaia Triestina, essendo stata incaricata dal civico Magistrato di proporgli dei candidati per la ripartizione dei frutti provenienti dalla „Fondazione Dr. L. Riess", rende avvertiti tutti coloro che intendono porsi in concorso, che le domande documentate da titoli, che li abilitano al concorso stesso, in consonanza all'Atto fondazionale qui sotto riportato, vanno prodotte alla Cancelleria sociale sino a *tutto il 31 corr.*

a) Saranno distribuiti f. 200 fra quattro individui di famiglia appartenenti alla classe operaia, i quali in conseguenza del lavoro fossero pericolati e si fossero resi inetti al guadagno per un tempo più lungo;

b) Saranno distribuiti f. 100 fra due individui, senza distinzione di sesso, i quali abbiano oltrepassato il 70° anno di età e sieno totalmente privi di mezzi di aiuto;

c) Saranno distribuiti f. 100 fra quattro famiglie povere, che sieno rimaste prive dei loro averi in conseguenza ad infortuni elementari, quali sarebbero, incendi, terremoto, grandine, acquazzoni in mare, e simili.

La fiera della Previdenza. Terzo elenco dei doni pervenuti alla „Previdenza" per la fiera di beneficenza.

Dai signori: M. Morpurgo, 10 calendari - Luigi Fumis, 10 bottiglie di vino - G. P., 8 *chatoulles* con confetture - Antonio Scacoz, 2 fiasche acqua da *toilette* e 6 pezzi chincaglie - Giuseppe Sipgy, 1 *collier* da signora con fermaglio d'oro, 2 *broches* fantasia, pietra ed oro, 2 spille da uomo, pietra ed oro, 2 bottoni da petto, oro e argento, 1 fischietto e una matita d'argento - Lucia Errera, 1 servizio da rosolio per 6 persone - Giovanni Hassauer, una oliera d'argento chinese.

I doni si accettano alla Cancelleria sociale, via Nuova, N. 23, II. piano, dalle ore 10 ant. all'1 pom. e dalle 4 alle 7 pom. di ciascun giorno, esclusi i dì festivi nelle ore pom.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio i seguenti effetti:

Un bottoncino d'oro da camicia, rinvenuto dal signor Giuseppe Steindler, in piazza Ponterosso. - Una borsetta contenente un piccolo importo di danaro ed alcune carte, rinvenuta dal conduttore della Tramway N. 8, in piazza del Teatro. - Un ombrello di seta, caduto iersera fuori da una vettura, all'ora d'uscita dal Teatro Comunale, e raccolto dal signor Antonio Danielis. - Un permesso di viaggio, una marca da ombrello ed una chiave.

Le questioni della nettatura del caffè. Sui disordini accaduti ieri l'altro dinanzi ai magazzini della ditta Hugo Dauch e Schewan, in piazza della Stazione, ci siamo dati la cura di assumere delle informazioni, ed ecco quanto apprendemmo:

Il lavoro di questi giorni era effettivamente diminuito di molto; ma pure, quel poco che rimaneva, sarebbe stato sufficiente ad alimentare un ristretto numero di persone; poichè uscivano dai magazzino circa 6 *pesi* di caffè al giorno — il peso è di 32 chilogrammi — i quali, a 50 soldi per *peso*, costituivano pressochè 3 fiorini al giorno. Ora, se si fosse ripartito quel lavoro, una decina di donne — di madri di famiglia forse — avrebbero potuto guadagnarsi un paio di fiorini per settimana. Per chi conosce le condizioni del nostro popolo, sa che un paio di fiorini portati a casa dalla donna, è un bello aiuto.

La spettabile ditta, invece, diede quel lavoro ad una donna sola — e fin qui la parzialità sarebbe già poco lodevole, seppure, in via di diritto non si potrebbe impugnarla — Ma va considerato che la donna in questione non è un'operaia triestina, è una forestiera, è la moglie di un *profoss* militare; questa poi fa fare quel lavoro da militari detenuti, posti sotto la sorveglianza di suo marito.

Considerando che quella donna — oltre di non essere del luogo, non si trova neanche in posizione d'aver bisogno, poichè può vivere — modestamente, siamo d'accordo! — coi proventi del marito; considerando che il lucro che dessa ritrae, assorbendo il lavoro che basterebbe a provedere il pane a parecchie famiglie, l'ingiustizia di chi la favorisce si palesa chiaramente. Eppertanto non è niente affatto da meravigliarsi se quelle donne — toccate nel debole, nel pane dei propri figli —, abbiano ecceduto. Tanto più poi che questo fatto di favoritismo non è isolato, poichè sappiamo che un'altra ditta agisce istessamente e sempre in favore della suddetta moglie del *profoss*.

Certo che noi non iscuseremo gli atti di violenza, ché li abbiamo sempre condannati e li condanniamo, ma dinanzi a fatti come quello in parola, dobbiamo dire che se vi sono state delle violenze, non si può addossarne tutta intera la responsabilità a coloro che le commisero.

Infatti ci pare che una ditta forestiera, la quale si pianta qui per profittare della posizione del paese, affine di guadagnare, dovrebbe pure avere dei riguardi — almeno quelli più elementari — verso la gente del paese che l'arricchisce.

Il sale sulla neve. A proposito dell'articolo da noi publicato mercoledì sul metodo adottato a Parigi per isbarazzarsi presto della neve, il corrispondente d'un giornale milanese scrive quanto segue:

„Trovandomi a Londra fin dal 1874, ebbi ad assistere - non senza un interesse nuovo, quasi fanciullesco - al curioso spettacolo della disseminazione del sale, che il personale dei *tramways* andava facendo abbondantemente sulle rotaie. E non adoperavasi mica sale greggio impuro, bensì sale finissimo, in pani, la materia costando, a Londra, un prezzo vilissimo - credo meno di 10 centesimi per chilogrammo. E così l'esperimento, fatto a Parigi con un po' di chiasso e posa, non sarebbe che la copia di una costumanza che vige in Inghilterra da molti anni, e che tuttora viene applicata elementarmente ad ogni nevicata, per lasciar libero il cammino ai *trams* cittadini".

Droghieri e farmacisti. Contro la decisione luogotenenziale, che proibiva ai droghieri la vendita di medicinali semplici, e ciò in base ad ordinanza ministeriale, i droghieri triestini *in solidum*, hanno di questi giorni prodotto ricorso al ministero dell'interno.

Il ricorso, ch'è firmato da 84 droghieri, oltre a domandare la revoca della decisione luogotenenziale, chiede pure che il ministero stabilisca per Trieste un elenco di medicinali semplici, dei quali i droghieri abbiano diritto di esercitare la vendita, e precisamente dei seguenti:

Cassia fistula; cortecce di chine diverse; cremor tartaro; erbe: absinzio, altea, capilvenere, maggiorana, melissa, menta, millefoglie, salvia, santonico; fiori: altea, camomilla romana, camomilla volgare, malva, sambuco, tiglio; fegato di zolfo; foglie malva e senna; legno quassio e sassafras; lichene caraghen e islandico; magnesia calcinata inglese; magnesia carbonica; manna cannellata e comune, mannite; olio fegato di merluzzo, di mandorle dolci e di ricino; panello di lino macinato; radici: altea, bardana, calamo aromatico, genziana, gramigna, liquirizia, rabarbaro, salsapariglia, valeriana, zedoaria; sale amaro; seme di lino macinato e di senape; succo liquirizia; tamarindi Antille e Calcutta; stip. dulcamara.

In chiusa i ricorrenti dicono:

„Il popolo a Trieste, più forse che in altri paesi, fa uso di cure domestiche, appunto perchè ne abbisogna e vi è abituato da tempo immemorabile; e trovando a basso prezzo gli ingredienti opportuni negli spacci al minuto di drogheria, se li paga coi propri mezzi. Qualora però venisse il giorno che ogni persona del popolo men fornita di mezzi, occorrendole un decotto di malva, o di the di tiglio, o di the di lichene, o dell'olio di fegato di merluzzo, o dell'olio di mandorle, o una quantità di manna od altro simile articolo, dovesse ricorrere al medico e farsi prescrivere la dose con ricetta e servirsene a spese delle finanze civiche nelle farmacie, dovrebbero venir decuplicati i medici distrettuali, e almeno fiorini 20 000 annui, oltre la spesa attuale, pagherebbe il civico erario pel ricettario gratuito dei poveri; a prescindere che lo spreco di tempo per ottenere il rispettivo rimedio per gente che vive di lavoro a giornata sarebbe sì grave, che i lievi disturbi di salute non sarebbero nonchè denunciati al medico, neppure curati; e potrebbero, trascurati, esser fomite per tal modo di malattie maggiori e di peggioramento della publica salute."

La banda africana, il di cui arrivo abbiamo annunciato, si produrrà al Politeama Rossetti con due concerti. La maggiore attrattiva sarà quella di udire dai mori l'inno di S. Giusto, che stanno apprendendo per far onore alla prima città europea che udirà i loro concenti. Si produrranno inoltre in varî esercizi militari sotto il comando del loro capo che ha seguito il Mahdi in tutte le sue campagne. La compagnia Zago esporrà alcune scelte commediole, per cui non è a dubitarsi che domenica al Politeama ci sarà gr… concorso.

Che cosa è la „Mafia"? … terribile associazione di ladri, di r… tengoli, di truffatori, di assassini, … pur troppo! infesta anche oggi l… gioni meridionali dell'Italia.

A questa società, che è poi suddivise in tante piccole sètte, appartengon… tutti gli spostati; tutti i farabutti, ri… niti non si sa come, per sodisfare … loro turpi passioni, per sfog… odii, le loro infamie senza nome.

E queste congreghe di ladri, d… sassini, hanno i loro capi che esse r… conoscono, amano; hanno leggi che non furono mai scritte, ma che ogni *fratello* conosce.

Rubare, uccidere, proteggersi, e pe… conseguenza avere un odio profondo … tutte le leggi che ci govern… ricco, pel felice; ecco la … *Mafia*.

Ma dove questa turpe as… acquista un vero organament… carcere, nella galera: qua, a p… volta, si ritrovano gli amici dell'… viziosa, dell'osteria, i complici de… litto; qua si confidano l'uno all'alt… *colpo* pel quale sono stati condan… qua si confortano, maturano le lo… dette, i loro odii, le loro abbiette … sioni.

Ogni *camerata* di galeotti … *de Società*, il *priore*, i suoi … *de sgarro*, i suoi *giovani onorati*, … suoi *mafiusi*.

E il *capo mafiuso* è una potenza … cui tutti obbediscono: egli premia … *picciotto* che abbia ucciso una … intercetta i danari vinti per frode … *autorizzata* al giuoco, punisce il l… …inio *non permesso* da lui, a col… scudiscio, fa restituire il *mal…* … potere di vita e di mo… suoi sottoposti.

Come si vede, fr… fra tanto pervertim… sempre un principio … autorità!

Ogni camerata ha il suo *capo mafiuso*, ma anche questo è sottoposto … *presidente generale* della terribile associazione, che risiede o a Napoli o a Palermo, o piuttosto nel bagno di Nisida o al Giglio!

Guai a colui che tradisce, guai a colui che *squaglia* dalla bieca società!

Egli sarà colpito, o prima o poi dal pugnale *fraterno* (!) egli dovrà cadere irremissibilmente!

E oltre le leggi che hanno questi *mafiusi*, hanno anche una lingua, o meglio un gergo loro proprio, col quale s'intendono senza essere intesi.

Le loro vittime sono i nuovi abitatori delle galere, i quali, o per amore o per forza debbono entrare nella società, non però senza aver compiuto certe formalità, prima delle quali è il pagare la *lampa*, tassa d'entratura!

E questa *Mafia*, ha portato sul … Giuseppe Rizzotto, e senza nulla … giungere, ma riproducendo esattame… i caratteri, i costumi, il gergo di questa strana e potente accozzaglia di … linquenti ha fatto, a quanto ne disse… critici autorevoli, un' opera d'arte.

La favola è ben poca cosa.

…ASSIONI FUNESTE 34)

…i, per la quale egli forse morirebbe… che lo conosceva tanto bene; … doveva conoscere completamen-…tero e la natura delle sue an-… come va che non gli dava al-…gno di vita, che non aveva tro-… modo di mandargli un ricordo, …imonianza qualunque, dicendo-…o a te e ti amo!"

…ensiero della propria sicu-… tutti gli altri suoi sen-…

… pensava a Ducantin. Lo … felice, sodisfatto, e, vi-… tranquillo, affabile, …

… atroce era ormai la … strapparlo dal suo … facoltà del dolore, è quella di dubitare della creatura che si adora, di sapere tutto ad un tratto che l'idolo non è composto che di fango.

Finchè rimane la stima, rimane anche il ricordo che mescola la sua dolcezza alle amarezze del presente.

Contro l'avvenire oscuro e il presente disperato uno si rigetta nel passato risplendente di luce, pieno di lunghe speranze. Non si è più felici, ma lo si è stati.

Che la stima se ne vada, e tutto ciò che è stato gioia diviene tristezza; tutto ciò che è stato piacere diviene … …ele- nata … …

No; ma aveva paura; la sua imaginazione ardente lo divorava: il cuore gli balzava nel petto; diceva fra sè che quel marito che non aveva mai meritato di avere una moglie simile, l'aveva sempre vicino a sè, mentre che l'uomo a cui ella aveva giurato di essere sua per sempre, agonizzava lungi da lei, accusato, perduto, disonorato, sacrificandosi per lei.

Sacrificandosi!..

Eppure era questo il solo pensiero che lo sostenesse e che gli désse la forza di non morire ancora in quella agonia lenta e raffinata …

Per chi ama assolut…te e di un amore elevato. … le voluttà, esaurite … a tutte le …ioia: il sa- … amano è … …ano. …

…reva molto contestabile, voleva possedere un insieme di fatti e di prove, tali che non ci fosse stato da far altro che cogliere dai piedi la messe da lui condotta a maturità.

Quello che aveva già fatto era enorme.

Zaira era nelle sue mani! Zaira, vale a dire l'amante di Fabiano, la donna per la quale Fabiano aveva preso in affitto la casa in cui era stato commesso il delitto.

Ora, conoscendo Zaira, Primborgne credeva di conoscere anche il vero assassino.

Il turbamento di Z… quando le aveva mostrato il … giapponese; la sua emozione … aveva parlato della … e doveva … consi-gnava … confe… dell'…

Il lettore avrà indovinato, infatti, da molto tempo, che colui che sospettava Primborgne non era altrimenti che Alfredo Ducantin, lo sposo felice, felice benchè ingannato, forse tanto più felice, per quanto era più ingannato da Zaira.

Qualunque cosa facesse Zaira, Primborgne, che non la perdeva mai d'occhio, leggerebbe la verità attraverso ai suoi atti ed alle sue parole, e, giunto il momento, aggirebbe nel modo il più opportuno.

Da questa parte non aveva più c… da lasciar fare. Tutto era stato preparato da lui.

Egli aspettava.

Non aspetterebbe a lungo.

Non rimaneva più da trovare … solo termine del problema com… sollevato dal delitto commesso ne… del *boulevard* degli Invalidi… Egli conosceva F…

…dalo, *mastro Gioachino*, cre-
… un tale amante della moglie, lo
… e lo uccide a colpi di coltello:
…annato all'ergastolo, ma scontata
…a, ritorna al mestiere, e diventa
…esto operaio.
…galera però, per viver meglio,
…minare i compagni, riesce a di-
…*capo mafiuso.*
…il secondo e il terzo atto si svol-
… appunto in una camerata del ba-
… di Palermo.
… avremo i *Mafiusi* nella seconda
… di Carnevale al Teatro Filodra-
…co. Ce li presenta la compagnia
…ionale, diretta dall'artista e co-
…mediografo Giuseppe Rizzotto. Oltre
…alla trilogia dei *Mafiusi*, si rappresen-
…teranno i seguenti lavori del medesimo
…tore: *I facchini*, scene popolari in
…e atti; *Il pettine a pala*, bozzetto
…esco in tre atti; *Il Tocco*, co-
… in tre atti; *La Marcasita*, drama
… atti; *Il bagno della Favignana*,
…bozzetto in un atto.

In Pretura. Ermano Perloglia a-
veva sporto denuncia contro Liberale
Gregorutti, direttore della tipografia
…, perchè questi ebbe a dargli
… schiaffi, la sera del 20 dicembre
…ri dell'Anfiteatro Fenice.
… ritenuta provata l'accusa,
…evole il Gregorutti e lo
… a f. 15 di multa.

… quel bizabo! Le mamme
…bi sogliono andare orgogliosi
…oridezza della loro prole e quan-
… mammina mostra alla comare o
…mica, il suo bimbo paffutello, ac-
…pagna l'atto con le parole:
„La vardi che tocco de fio! El
…serà un granatier, no xe vero?"
…tro che! - è la solita risposta
… manzo!"
… cosa dovrà dire una mamma
…ga del suo figliuolo, che è stato di
questi giorni presentato al concorso u-
niversale dell'infanzia, a Parigi?
Il bimbo, a nome Giulio Sidonio Wal-
… ha 5 anni e mezzo, misura niente-
… che un metro e 27 centimetri di
…, è grosso in proporzione e pesa
…llezza di 72 chilogrammi! E' ri-
… suo padre - il quale ha
… sebbene di vigore ecce-
… statura ordinaria; in
…7 anni, è di statu-
…
…ile dirlo - gode una
…ute esuberante ed il sorriso che co-
…stantemente ha sulle labra, indica come
…gli non abbia punto coscienza della
viva curiosità che eccita.

C'è qualcuna, tra le mamme trie-
stine, che sia in grado di presentare
al concorso un *soggetto*, il quale possa
sostenere la concorrenza col signorino
Giulio Sidonio? Se c'è, s'affretti ad
inviarlo al comitato di Parigi.

Ad ognuno il suo. Pregati pu-
blichiamo che la corona d'alloro con
dedica su nastro rosso, offerta alla si-
gnora Lisa Frandin in occasione della
sua beneficiata, sortiva dal negozio di
fiori della signora Anna Missetich.

Il signor Lorenzo. Per ieri
sera era annunciata al Teatro Garbino
di Torino, la nuova comedia di Paolo
Ferrari *Il signor Lorenzo*, che fa la
sua prima comparsa sulle scene italia-
ne. Sono oltre 5 anni che si attende
… nuovo lavoro del Ferrari.

…atro Comunale. Le rappre-
…azioni della *Carmen* si chiusero
…era in modo assai lusinghiero per
…ig.a Frandin.
… teatro riboccava di spettatori, e
durante tutta la serata, essa venne rei-
terate volte evocata al proscenio.
Ad opera finita le venne presentato
un bellissimo mazzo di fiori.

---

chè l'italiano non avesse spiegato come
… qual titolo si era trovato mischiato,
insieme a sua sorella, al drama sangui-
noso del *boulevard* degli Invalidi.
Primborgue aveva intrecciato tutto
un romanzo nel suo cervello.
Secondo lui, Dacantin, avendo sco-
perto l'adulterio di sua moglie, aveva
voluto vendicarsi uccidendola ed ucci-
dendo forse anche il suo amante.
Allora, in seguito ad un concorso di
circostanze ancora incomprensibili e che
l'italiano soltanto avrebbe potuto spie-
gare, un'altra donna si era trovata lì,
al luogo ed al posto di Zaira, ed a-
…gato per lei, grazie all'osco-
… non aveva permesso all'assas-
…ssicurarsi dell'identità della
…
… donna era stata so-

Il tenore sig. Bertini, che ha termi-
nato il suo impegno con l'impresa, ri-
cevette una corona d'alloro con nastro.
Il simpatico artista porta seco le mi-
gliori impressioni dell'accoglienza ri-
cevuta.

Alla sig.a Frandin, che parte que-
st'oggi, più che un addio, un arrivederci.

Teatro Filodramatico. Questa
sera la signora Fabbri-Gallina ha la sua
serata d'onore, col seguente programma:
1.° *Mez'oreta davanti una petesseria.*
2.° *El primo amor.* 3.° *Frosina, o la donna de quatro faccie.*

— La rappresentazione di ieri pro-
cedette ordinatamente. *El Zioba grasso*,
una pagliacciata solenne, non riuscì a
scuotere il publico. La compagnia, esau-
rito, o quasi, il repertorio vecchio, non
si decide a rappresentare le novità pro-
messe, preferendo anzi andare in scena
con roba da strapazzo.
Gatta ci cova!

In Tribunale. Al sig. Francesco
Sarasin, possidente, dimorante a Comen,
venne a mancare, nella notte dal 20 al
21 novembre, un quantitativo di circa
110 litri di vino.
— Nella notte - racconta il danneg-
giato stesso - ci dovevano essere stati
i ladri; ed io al mattino seguente non
tardai ad accorgermene, poichè la por-
ticina d'entrata era sfondata addirit-
tura.
Denunciato il fatto all'autorità, i gen-
darmi arrestarono quali sospetti autori
del furto, i due campagnuoli da Sliat:
Giuseppe Turk, d'anni 34, ed Andrea
Laurencich, d'anni 23, e ciò per due
buone ragioni. Prima di tutto essi erano
stati veduti ad aggirarsi, in quella not-
te stessa, in quei paraggi; in secondo
luogo furono trovati in possesso di un
vino la cui qualità era simile di molto
a quella che il signor Sarasin soleva
tenere. L'ammontare del furto ascende-
va a 14 fiorini.
Accusati quindi di questo crimine, i
due campagnuoli suddetti comparvero
ieri al Tribunale.
Dallo svolgimento del processo però,
ed anche dalle deposizioni dei testi, ri-
sultò che il fatto di aver veduto il Turk
ed il Laurencich in quel villaggio, non
provava nulla, giacchè essi si trovarono
là di passaggio, dovendo partire poscia
per un altro paese. In quanto alla qua-
lità del vino, fu trovato che quello del
sig. Sarasin era di varie specie. In vi-
sta di ciò, la Corte assolse i due ac-
cusati.

Fatica sprecata. Lassù, in via
Belvedere, c'è il deposito di legnami, del
sig. Perhaus, e le cataste di *assi*, di *tavo-
loni*, di *correnti*, di *travi*, che s'ergono
in quel recinto, formano un labirinto di
stradicciuole. In quel labirinto si trovò
ieri un Tizio, senza che si capisse co-
me fossevi entrato; e girava guardin-
go, gettando occhiate a destra, a sini-
stra, in alto, in basso: pareva cercasse
qualche cosa. In un angolo scorse una
giacca, un ombrello ed un cappello. Il
suo volto s'irradiò e pareva dicesse:
„Quei tre oggetti diverranno miei."
Il Tizio descrisse un circolo perfetto
con lo sguardo, per assicurarsi che
nessuno lo vedeva, poi cautamente si
avvicinò agli oggetti vagheggiati. Prese
il cappello e se lo pose in capo, dopo
avere intascato il proprio berretto: la
giacca si ficcò sotto l'ascella, come un
galantuomo qualunque che torni dal
lavoro, e l'ombrello si tenne in mano,
procurando di darsi l'aria disinvolta di
un uomo abituato a portare quell'ar-
nese.
Ciò fatto rifece i suoi passi, avvian-
dosi verso il portone d'uscita. Ma qui
c'era un guaio: il facchino del deposito
subodorò nel Tizio un amante della
roba altrui. Pose giù un tavolone che
avea in ispalla e seguì il nostro eroe.
Questi cercò di allungare il passo, ma
senza che paresse una fuga; quindi
procurò di far perdere le tracce al fac-
chino, girando e rigirando per vie e
viuzze. Arrivato in una stradetta, pen-
sò bene d'infilare la giacca che teneva
soto scaio, per non dare nell'occhio. Il
facchino, ch'era giunto a poca distanza
da lui, si fermò, incrociò le braccia e
si diede a contemplarlo in aria bef-
farda.
— „No xe mal - gli diceva. - La ve
xe un poco s… ma podarla passar…
A pian che n… …ghè!"
Il Tizio c… …va fatto *bastoni*,
e si ca… …esti-
tuend… …ndo:
… a far
…prio
…xe

saccoccia il barretto, se lo poneva in
capo, e s'accingeva nuovamente ad an-
darsene.
Il facchino, senza dimettere per un
momento il suo fare beffardo, lo fermò
un'altra volta:
— „E l'ombrela?…"
— „Ah, Maria Vergine!… Ma se no
go più testa!"
E lo sciagurato non aveva più testa
davvero, giacchè ci aveva rimesso il
tempo, la fatica, era corso pericolo di
andare in gattabuia, e veniva canzona-
to. La sorte non poteva essergli più
avversa.

Al lavoro. Un facchino, certo Bat-
tigelli Pasquale, d'anni 22, abitante al
N. 15 di via Brainek, lavorava ieri mat-
tina, verso le 11, al Porto Nuovo. Car-
ricava alcune travi a bordo di un le-
gno ivi ancorato, levandole da un car-
ro sul quale si trovavano. Nel breve
tragitto dal carro al bastimento gli ac-
cadde una disgrazia. Una delle travi,
cioè, gli venne a cadere sulla gamba
destra, cagionandogli una frattura com-
plicata.

Tre derubati. Tre carpentieri:
Giovanni E., Carlo F. e Ferdinando H.
s'erano recati l'altro ieri a pernottare
presso un'affittaletti di Riborgo. Mentre
dormivano vennero derubati, non si sa
da chi, di parecchi effetti di vestiario e
dell'importo di 22 fiorini.

Che bel piacere per un barbie-
re… cantava Figaro allegramente, stro-
picciandosi le mani. „Oh! che bel vi-
vere, che bel mestiere" aggiungeva poi
sempre più giulivo.
A volergli creder sulla parola, ci
sarebbe da supporre essere quello del
barbitonsore il più bel mestiere di
questo mondo.
Ma anche i barbieri vanno soggetti
a disgrazie, o, per lo meno, a incidenti
poco piacevoli. Se lo sa il sig. Giusep-
pe B., che ha negozio in via degli Ar-
tisti ed al quale toccò ieri una brutta
sorpresa. S'era allontanato per pochi
momenti dalla propria bottega; quando
fece ritorno s'accorse che un ignoto
malandrino gli aveva rubato un cap-
potto del valore di ventotto fiorini, a-
vente nelle tasche due carte di va-
lore.
Via! non è cosa molto allegra, con
l'umidore tetro di questi giorni, il do-
versene andare a casa senza cappotto.
E le carte di valore poi, a questi lu-
mi di luna, sono tanto preziose.

**Una trufferella ed un desi-
derio.** Un ex-garzone macellaio, di-
soccupato, si presentava ad una ma-
cellaia e, facendosi credere tutt'ora alle
dipendenze del suo vecchio padrone, a
nome di questi si faceva dare dalla
suddetta un pezzo di carne, che impor-
tava 2 fiorini, e poi si eclissava.
La danneggiata osserva che parecchie
altre volte accaddero di queste truffe-
relle, delle quali non si è preparati a
guardarsi. Essa dice che, per evitarle
in seguito, ogni macellaio, il quale ab-
bia bisogna di uno di quei favori che
si sogliono scambiare tra colleghi, do-
vrebbe munire l'incaricato di un bi-
glietto.
La detta signora vorrebbe ancora che
i padroni di panche usassero maggior
cautela nella scelta degli apprendisti,
giacchè accade sovente che si pigli su
chi vien viene, e non di rado ci si ac-
corge che s'è assunto per apprendista
un cattivo soggetto, ed avviene quindi
di pentirsene.

Oziosi e vagabondi. Antonio
S., d'anni 45, fu arrestato perchè privo
di alloggio e di mezzi di sussistenza.
Per vagabondaggio il cocchiere Bene-
detto C., da Treviso, d'anni 23.

Estrazioni del Lotto. Essendo
incorso ieri una trasposizione nella pu-
blicazione dei numeri del lotto estratti
il 27 corr., li publichiamo nuovamente
oggi.

Brünn	64	10	12	14	59
Innsbruck	12	27	77	35	84

Ogni giorno una. In un caffè
un signore sta per mettersi a sedere.
In quel mentre un avventore già se-
duto gli ritira la sedia di sotto e il si-
gnore va a battere per terra le parti
posteriori.
Egli si alza furioso:
— Chi è st… il miserabile?
L'avventor… …damente:
— Signor… …ata per sedervi
sul … cap…

Teatro C…
Filodra…
… (Ore 7½). …
… signora Elan…
davanti una pete…
— „Frosina …
Venice …

…luta ferma, domandata in consegna. Rendita
febbraio 96¼ a 96⅜. Parigi ci manda 97.55,
poi 97.75 e qui chiudemmo danaro a 97⅛ feb-
braio. La notizia recata dalla „Havas" che la
Grecia ceda fa sì che tutte le Borse chiudano
in ottima tendenza. Vienna 298.60, 101.17,
92.95 e 84.15. Da Parigi Borsa fermissima 81.72,
581.50, 97.35, solo Egitto debole 323¾. Qui ad-
dotta della splendida chiusa Parigi, la Rendita
è poco animata e notiamo 96½ a 97 febbraio.
Listino. Napoleoni 10.02 a 10.01, Zec-
chini 5.90 a 5.92, Lire sterline 12.62 a 12.63,
Lire turche 11.25 a 11.35, Londra 126.35 a
126.75, Francia 50.— a 50.25, Italia 49.90 a
50.10, Banconote italiane 50.— a 50.15, Banco-
note germaniche 61.95 a 62.10, Rendita au-
striaca in carta 84.— a 84.15, detta in argen-
to 84.25 a 84.50, detta ungherese in oro 4%
101.10 a 101.25, detta in carta 5% 92.65 a
92.85, Credit 287 a 288, Prestito greco del 1881
fr. 248 a 250. Rendita italiana 96¾ a 96⅞.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Hualla.
Edit. e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercasi per una buona ditta di qui giovane istruito che abbia fatto la prima pratica in commercio, a preferenza che conosca oltre l'italiano le lingue tedesca e slava. Offerte non corredate di referenze non saranno prese in considerazione. Indirizzo al „Piccolo" [577]

Lavorante meccanico installatore d'apparati elettrici trova pronto collocamento nel lavoratorio di Silvio Urbanis. [579]

Cercasi prontamente osteria bene, de-crato, utensili. Rendersi posta-restante. [581]

Intavolazioni sopra intavolazioni vengono assunte a condizioni vantaggiose. Agenzia via Farneto 25. [561]

Spedizioni fratta assumonsi, via Nuova 28. [582]

A buon prezzo affittasi prontamente quartiere, 3 camere, camerino, dispensa, cucina. Via Amalia 418. Insinuarsi via Farneto 12. [583]

D'affittare un quartiere in Corso, II p. Indirizzo al „Piccolo" [576]

In affitto ricercasi casetta con orto, oppure quartiere in campagna. Lasciare indirizzo al „Piccolo" sub. S. O. [58…]

D'affittare pro… tollo, … dirimpetto Teatro Filodramatico. …

B. E. Supplico abboccamento.

Elvira B. Oggi ricevrai risposta, meglio, tutta la storia … prenderai. [588]

Per abbellire e ringiovanire pelle, polvere impalpabile di riso, profumata deliziosamente, bianca e color di rosa. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana. (557-a)

Tutte nuove - le forme in:

Cravatte da Ballo - novità per forma, stoffe e disegno.
Cravatte da Teatro - novità in colori.
Cravatte da salon, quanto di più bello.
Cravatte da passeggio, ogni forma più nuova, ogni disegno, ogni colore.

Cravatte alla Moda di Milano.
Cravatte alla Moda di Parigi.
Cravatte alla Moda di Vienna.
Cravatte alla Moda di Londra.

CRAVATTE formati non comuni
CRAVATTE in tutte le forme esistibili.
Prezzi i più bassi possibili
AL
Negozio Viennese C. Reiss, Piazza della Borsa 602, Trieste.

Abbonamenti all'Ufficio Verifica
di tutte le estrazioni Austriache ed Estere, di **Giuseppe Zoldan** vis-à-vis la Luogotenenza
da fiorini due in più.

Asti spumante 1.40
Champagne I. q. 3.50
Refosco d'Isola 1.50
Cipro, Marsala, Rhum.
Prezzi moderati, all'ingrosso ed al minuto.
VIA FARNETO N. 3

Stabilimento austr. di Credito
per commercio ed industria.
Versamenti in contanti.
Banconote 3 % annuo int. verso preav. 4 giorni
3¼% …
3½% …
Napoleoni 3 …

La Filiale della Banc…
Trieste, s'occupa di tutte le …
Banca e Cambiovalut…
a) Accetta versamenti in conto co…
Abbuonando l'interesse an…
per Banconote 3¼% con preavv. …
4 % …
4¼% a quattro mesi …
per Napoleoni 3¼% con preavv. di …
3½% …
3¾% …
4 % …
In Banco Giro abbuonando l'interesse annuo sino a qu'lunque somma; … versioni sino a f. 20.000 a vista verso … importi maggiori preavviso avanti la Bo… Conferma dei versamenti in appositi …
Conteggia per tutti i versamenti … qualsiasi ora d'ufficio la valuta del … giorno.
Assume pel propri correntisti … incasso di conti di piazza, di cambiali per Vienna, Budapest ed altre principali … fascia loro assegni per queste piazze … corda loro la facoltà di domi… presso la sua cassa, franco d'… esi. — b) S'incarica dell'acq… dita di effetti publici, valute … dell'incasso d'assegni, cambiali … ⅛% di provvigione. — c) Ac… Assumittenti la facoltà di depo… qualsiasi specie, e un correntista … cupons alla scadenza.